



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 8 del 14-03-2013

Oggetto: *L.R. 17.12.1997, n. 141 - D.G.R. 29.07.2004, n. 141/1 testo vigente. REVOCA Piano Demaniale Comunale approvato con delibera di C.C. n. 40 del 04.10.2010.*

L'anno duemilatrecento tredici, il giorno quattordici del mese di marzo nella Casa Comunale e nella solita sala delle adunanze, alle ore 16:30, previa convocazione fatta con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, di Seconda convocazione ed in seduta Pubblica. La presidenza della seduta è assunta dal Sig. Di Marco Nicola in qualità di PRESIDENTE, partecipa il Segretario Generale del Comune DOTT. VINCENZO BENASSAI.

Risultano presenti al punto in oggetto :

| | | | |
|-----------------------------------|---|-----------------------|---|
| PAVONE ENIO | P | MARINI GIANFRANCO | P |
| GINOBLE TERESA | P | NORANTE ANTONIO | P |
| FRATTARI ENZO | P | DI GIULIO PIETRO ENZO | P |
| TACCHETTI SIMONE | P | FOGLIA STEFANIA | P |
| DE VINCENTIIS FLAVIANO | P | BIANCHINI MASSIMO | A |
| D'ELPIDIO RAFFAELLA MARIA CECILIA | P | IANNETTI ROMANO | P |
| Di Marco Nicola | P | DEZI ATTILIO | P |
| DI PASQUALE CAMILLO | P | DI FELICE PASQUALE | A |
| CAPORALETTI ALBERTO | A | | |

Asseguati compreso il Sindaco n. [17]

In carica compreso il Sindaco n. [17]

Presenti n. [14]

Assenti n. [3]

Poiché il numero degli intervenuti risulta legale, viene aperta la discussione sull'argomento.

L'Ufficio di scrutatore viene assolto dai Consiglieri Sigg.:

DATO ATTO: che sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, del D.L. 10.10.12, n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7.12.12, n. 213, sono stati espressi i seguenti pareri:

RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE:

F.to arch. Lorenzo Patacchini

RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile: PARERE FAVOREVOLE:

F.to dott.ssa Rosaria Ciancaione

Partecipano, nel corso della seduta, i seguenti componenti della Giunta Comunale: Vice Sindaco Assessore Dott. Alfonso Montese, Assessore Avv. Maristella Urbini, Assessore Avv. Alessandro Recchiuti, Assessore Sig. Mirco Vannucci, Assessore Sig. Fabrizio Maria Fornaciari.

Interviene il Presidente che espone il contenuto dell'art. 78 del TUEL e dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Invita i Consiglieri, che si trovino nelle condizioni previste dalle predette disposizioni, ad allontanarsi.

Il Consigliere Foglia, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale, comunica la propria incompatibilità relativamente ai punti all'ordine del giorno relativi al Piano Spiaggia.

Interviene il Consigliere Ginoble che chiede l'anticipo della trattazione delle due interrogazioni.

Interviene il Presidente. Pone in votazione la proposta di anticipo della trattazione dei due punti relativi alle interrogazioni.

L'esito della votazione per appello nominale è il seguente:

Consiglieri presenti n. 14;

Assenti n. 3 (Caporaletti, Bianchini, Di Felice);

Voti favorevoli n. 5;

Contrari n. 9 (Sindaco, Di Marco, Di Pasquale, Marini, Norante, Di Giulio, Iannetti, Dezi);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi e le dichiarazioni rese dai Consiglieri nel corso della discussione, che vengono riportati nel solo originale della presente delibera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 - comma 6 - dello Statuto comunale;

Visto l'esito della votazione di cui innanzi;

DELIBERA

Di non approvare la proposta di anticipo della trattazione delle due interrogazioni all'ordine del giorno.

Interviene il Consigliere Marini.

Interviene il Presidente che richiama le disposizioni in tema di obbligo di astensione.

Interviene il Consigliere Marini. Al termine dell'intervento comunica la propria incompatibilità ai sensi dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale relativamente ai punti inerenti al Piano Spiaggia e dichiara che abbandonerà l'aula.

Interviene il Consigliere Ginoble. Comunica la propria incompatibilità ai sensi dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale e consegna una dichiarazione (All. 1A).
Si allontana dall'aula.

Interviene il Consigliere Marini.

Interviene il Consigliere De Vincentiis. Comunica la propria incompatibilità ai sensi dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale e consegna una dichiarazione (All. 1B).
Si allontana dall'aula.

Interviene il Consigliere Frattari.

Interviene il Consigliere Foglia che comunica che non prenderà parte alla discussione e votazione dei punti all'ordine del giorno perchè incompatibile.

Intervengono il Consigliere D'Elpidio, il Vice Sindaco Alfonso Monterse e il Sindaco.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno.
Sono assenti i seguenti consiglieri: Ginoble, De Vincentiis, Marini, Di Felice, Bianchini, Caporaletti, Foglia.

Interviene il Sindaco. Chiede al Consiglio Comunale di votare la proposta di delibera all'ordine del giorno.

Interviene il Presidente.

Interviene il Consigliere Tacchetti: preannuncia voto contrario.

Interviene il Consigliere Di Pasquale: preannuncia il voto favorevole del gruppo dei Liberalsocialisti..

Intervengono il Consigliere Dezi e il Consigliere D'Elpidio

Intervengono per replica il Sindaco, il Consigliere Tacchetti, il Consigliere Iannetti.

Interviene il Consigliere Di Giulio.

Interviene il Consigliere D'Elpidio che, con riferimento all'art. 21 dello Statuto Comunale, chiede chiarimenti in merito alla votazione nella seduta in seconda convocazione.

Su invito del Presidente, interviene il Segretario generale che evidenzia che nella seduta in seconda convocazione il numero dei consiglieri richiesto per la validità della seduta è di n. 6 consiglieri.

Intervengono il Consigliere Frattari, il Consigliere Dezi e il Consigliere Norante.

Interviene il Segretario generale che provvede ad esporre il contenuto dell'art. 21 dello Statuto Comunale e poi dell'art. 9 dello Statuto Comunale che disciplina la seduta in seconda convocazione.

Concluso il dibattito, il presidente pone in votazione l'approvazione della proposta di cui punto all'ordine del giorno

L'esito della votazione per appello nominale è il seguente:

Consiglieri presenti n. 10;

Assenti n. 7 (Ginoble, De Vincentiis, Caporaletti, Marini, Foglia, Bianchini, Di Felice);

Voti favorevoli n. 7 (Sindaco, Di Marco, Di Pasquale, Norante, Di Giulio, Iannetti, Dezi);

Contrari n. 3 (Frattari, Tacchetti, D'Elpidio).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 06.04.1996 è stato approvato il Piano Particolareggiato sottozona F6 di P.R.G. - attrezzature balneari - (oggi denominato Piano Demaniale Comunale);

che con il D.P.R. 616/77, art. 59, sono state delegate alle Regioni le funzioni amministrative in materia di demanio marittimo, lacuale e fluviale, con l'esclusione dei porti e degli approdi e di alcune aree demaniali specificamente individuate in un elenco allegato al D.P.C.M. del 21.12.1995;

che con la L. 494/93 viene meglio specificato l'uso "turistico-ricreativo" del demanio ed il contenuto delle relative concessioni, individuando le modalità di gestione delle funzioni delegate e quelle di applicazione dei canoni di concessione con la relativa ripartizione tra Stato e Regione;

che con L.R. n. 141 del 17.12.1997 "Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistico e ricreative" la Regione Abruzzo disciplina l'esercizio delle funzioni ad essa attribuite dalla L. 494/93 nel testo vigente, nei limiti e per le finalità di cui all'art. 59 del D.P.R. 616/77;

che il Consiglio Regionale d'Abruzzo, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 141/97, nella seduta del 29.07.2004 ha approvato il Piano del Demanio Marittimo (PDM), il quale ha valenza di Piano di Settore ed è vigente dal 27.10.2004, data di pubblicazione sul BURA;

che con nota n. 3542 del 05.08.2004, pervenuta il 09.08.2004 al prot. n. 18635, la Regione Abruzzo ha trasmesso il PDM approvato e le linee di indirizzo e con nota n. 3803 del 06.09.2004 ha trasmesso le modifiche apportate al comma 13 art. 5 del PDM stesso;

che il PDM si attua attraverso i Piani Demaniali Comunali (PDC) e fissa i criteri e i parametri a cui devono attenersi gli Enti Locali nella redazione dei PDC;

che con Atto Deliberativo n. 893 del 08.10.2004 la Giunta Regionale d'Abruzzo ha approvato l'Atto di indirizzo applicativo di cui all'art. 3 della L.R. n. 141/97;

che con nota n. 545 del 09.02.2005, n. 3643 del 20.10.2005 la Regione Abruzzo ha ribadito l'obbligatorietà dell'approvazione o adeguamento del Piano Demaniale Comunale;

che l'art. 7, punto 9) del PDM, stabilisce l'approvazione del PDC entro 180 gg. dalla data di approvazione del PDM;

che l'ambito di intervento del Piano Demaniale Comunale è la spiaggia, cioè quella porzione di litorale marino compresa fra la linea di battigia e il confine demaniale marittimo, quindi i limiti del presente piano sono costituiti dalla linea di battigia ad Est e dal confine demaniale (in corso di approvazione) ad ovest;

che il vigente Piano Regolatore Generale, approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 1 del 10.01.1990, si attua sia per intervento edilizio diretto che tramite intervento urbanistico preventivo e che lo stesso destina l'arenile a zona F, sottozona F6 "attrezzature balneari" - art. 26 delle Norme Tecniche di Attuazione- e lo sottopone a Piano Particolareggiato (Piano Demaniale Comunale);

che il perimetro della destinazione F6 di PRG non coincide con l'ambito di intervento del PDC, pertanto lo stesso dovrà essere adottato in variante al PRG, ai sensi dell'art. 21 LR 18/83 nel testo vigente, per il necessario adeguamento perimetrale (in diminuzione);

che la fase propedeutica alla predisposizione del nuovo Piano Demaniale Comunale è costituita dal rilievo topografico dell'arenile dell'intero territorio comunale;

che a tal fine, con determina dirigenziale n. 14 del 18.01.06, è stato conferito all'Ing. Pier Paolo Coccina di Teramo l'incarico di effettuare il rilievo topografico dell'arenile dell'intero territorio comunale, che lo stesso ha rimesso in via definitiva in data 04.08.2006;

che con determina dirigenziale n. 411 del 21.11.2006 è stato conferito l'incarico per l'elaborazione del Piano Demaniale Comunale (Piano Particolareggiato sottozona F6 di PRG) ai seguenti tecnici: Studio Associato: Arch. Anna Cicconi e Arch. Vincenzo Falasca; Arch. Adriano Capanna; Arch. Marco Poltrone;

che con nota n. 2548/585UT del 30.01.07 il Comune ha comunicato alla Regione Abruzzo l'avvio dell'attività finalizzata all'adozione del Piano Demaniale Comunale;

che in data 12.03.07 con nota n. 1161, acquisita al prot. comunale in data 15.03.07 al n. 6339, la Regione Abruzzo ha diffidato il Comune di Roseto degli Abruzzi al fine dell'avvio del procedimento di adozione del Piano Demaniale Comunale;

che in data 19.06.07 con nota n. 2716, la stessa Regione ha chiesto alla Provincia di Teramo l'elenco nominativo del personale interno idoneo allo svolgimento delle funzioni di Commissario ad Acta per l'approvazione del Piano Demaniale Comunale;

che in data 11.07.07 con determinazione dirigenziale n. DF2/5, dalla Direzione Turismo ed Attività Sportive, è stato nominato quale Commissario ad Acta l'Arch. Raffaele Di Marcello;

che i tecnici incaricati hanno trasmesso il Piano, acquisito al prot. comunale in data 23.07.07 con in n. 18472, successivamente integrato con elaborati acquisiti al prot. comunale in data 02.08.07 con in n. 19419 e in data 18.09.07 con il n. 23197;

che in data 27.07.07, con nota n. 19091/4664UT l'Amministrazione Comunale ha comunicato al Commissario ad Acta che i tecnici incaricati hanno presentato il Piano acquisito al prot. comunale in data 23.07.07 con il n. 18472;

che con nota n. 3556 del 23.08.07, pervenuta al protocollo comunale in data 24.08.07 al n. 20843, la Regione Abruzzo ha sospeso il potere sostitutivo del Commissario ad Acta assegnando il termine del 30.09.07 per l'adozione del Piano Demaniale Comunale;

che con nota n. 4060 del 29.09.07 la Regione Abruzzo ha prorogato la sospensione del potere sostitutivo del Commissario ad Acta fino al 23.10.2007;

che in data 12.10.07 prot. n. 25401 è stato acquisito il parere del Servizio Genio Civile Regionale - L'Aquila - Ufficio di Teramo, ai sensi dell'art. 13 della L. 02.02.1974, n. 64;

che in data 23.10.2007 con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 è stato adottato il Piano Demaniale Comunale art. 14 L.R. n. 141 del 17.12.1997 e s.m.i. ai sensi dell'art. 21 della L.R. 18/83 nel testo vigente, acquisito al prot. del Comune in data 23.07.2007 con il n. 18472, successivamente integrato con elaborati acquisiti al prot. del Comune in data 02.08.2007 con il n. 19419, in data 18.09.2007 con il n. 23197 ed infine in data 12.10.2007 (adeguamenti cartografici dell'Ufficio Tecnico, per recepire il parere reso in data 08.10.2007 giusto verbale n. 63 della Commissione Consiliare di P.R.G.);

che nel caso di Comune dotato di Piano Spiaggia previgente alla data di approvazione del PDM, trovano applicazione le norme più restrittive;

che la delibera di adozione, esecutiva, con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 10, 4° comma della L.R. 18/83 nel testo in vigore, è stata depositata nella segreteria comunale, per trenta giorni interi e consecutivi, affinché chiunque ne avesse interesse potesse prenderne visione;

che con delibere di Consiglio Comunale n. 42 del 06.10.2009, n. 43 del 13.10.2009, n. 44 del 15.10.2009, n. 45 del 27.10.2009, n. 48 del 12.11.2009, n. 49 del 19.11.2009 e n. 1 del 09.02.2010 sono state esaminate le osservazioni pervenute;

che in data 15.04.2010 con nota n. 12898 è stata indetta, a termini dell'art. 20 comma 5 della L.R. 18/83 testo vigente, una conferenza di servizi per il 10.05.2010 finalizzata all'acquisizione dei necessari pareri degli Enti sovraordinati;

che con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 04.10.2010 è stato approvato il Piano Demaniale Comunale, redatto ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 141 del 17.12.1997 e s.m.i.;

che a seguito del ricorso presso il TAR ABRUZZO promosso dai seguenti soggetti: "Società Balneatori di Pineto e Roseto degli Abruzzi Coop. Arl, Assunta Spurio, Bruno Pierantozzi e Logian Srl", lo stesso Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo (Sezione Prima) ha accolto l'istanza di sospensiva dell'efficacia della delibera n. 40 del 4.10.2010 con la quale il Consiglio Comunale di Roseto degli Abruzzi ha proceduto alla definitiva approvazione del Piano Demaniale Comunale, giusta Ordinanza N. 00115/2011 REG.ORD.CAU. N.00142/2011 REG.RIC., ritenendo sorretta di consistente fumus la doglianza relativa alla mancata sottoposizione del piano alla procedura di VAS, ritenendo "altresì più in generale che il comune debba procedere ad un motivato riesame del piano in relazione a tutte le doglianze dei ricorrenti";

che, in adempimento della predetta ordinanza del T.A.R. Abruzzo L'Aquila n. 115/2011, con delibera di G.M. n. 116 del 2011 l'Amministrazione Comunale ha dato mandato al Dirigente IV Settore a svolgere tutte le attività necessarie ed opportune per riesaminare le doglianze sollevate dai balneatori,

più particolarmente fornendo un atto di indirizzo anche nell'ottica di tutela del pubblico interesse consistente nella revisione generale del Piano Demaniale Comunale;

CONSIDERATO:

che l'Amministrazione comunale in carica ha specificatamente indicato nel programma di governo votato dai cittadini delle scelte di pianificazione che contrastano con il Piano Demaniale Comunale sospeso dal TAR ABRUZZO con Ordinanza N. 00115/2011 REG.ORD.CAU. N.00142/2011 REG.RIC.;

che occorre comunque adempiere all'obbligo di adeguare il Piano Demaniale Comunale al Piano del Demanio Marittimo (PDM) che il Consiglio Regionale d'Abruzzo, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 141/97, ha approvato nella seduta del 29.07.2004;

che in forza della nuova e sopravvenuta valutazione dell'interesse pubblico sussistono ragioni per il ritiro della delibera di C.C. n. 40 del 04.10.2010 sia sotto il profilo della revoca (art. 21 quinquies L.241/90) che sotto quello dell'annullamento (art.21 nonies L. 241/90);

che l'autotutela che legittima l'assunzione del presente provvedimento debba essere ispirata a principi di conservazione dell'attività amministrativa e di economicità, dovendosi conservare tutta l'attività amministrativa svolta;

che nel rispetto del principio di trasparenza e partecipazione è necessario procedere ad una nuova adozione del Piano Demaniale Comunale modificato sulla base degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione e in recepimento dell'ordinanza del TAR Abruzzo 115/2011, in particolare per quanto concerne lo svolgimento della verifica di assoggettabilità a V.A.S. e le dovute consultazioni;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 23.10.2007 di adozione del Piano Demaniale Comunale;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 04.10.2010 di approvazione del Piano Demaniale Comunale;

Vista l'Ordinanza n. 00115/2011 REG. ORD. CAU. N. 00142/2011 REG. RIC. del TAR Abruzzo di sospensione del Piano Demaniale Comunale;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 26-10-2011;

Visto il Piano Regolatore Generale vigente e le Norme Tecniche di Attuazione allegate;

Vista la legge urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 18/83 nel testo vigente;

Vista la L.241/90 nel testo vigente;

Visto il D.L.gs n. 267/2000 nel testo vigente;

Uditi gli interventi e le dichiarazioni rese dai consiglieri nel corso della discussione, da riportare nel solo originale della presente delibera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 – comma 6 – dello Statuto comunale.

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce la motivazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;
2. di revocare ex art. 21 quinquies L.241/90 in coerenza con il programma di codesta Amministrazione e, sotto il profilo dei vizi di legittimità evidenziati dal TAR Abruzzo, annullare ex art.21-octies e 21-nonies L. 241/90 la delibera n. 40 del 04.10.2010 con cui si è proceduto ad approvare il Piano Demaniale Comunale;
3. dare mandato al Dirigente IV Settore per gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente atto;

Successivamente,

Il Presidente del Consiglio mette ai voti l'immediata eseguibilità .

L'esito della votazione per alzata di mano è il seguente:

Consiglieri presenti n. 9;

Assenti n. 8 (Ginoble, De Vincentiis, D'Elpidio, Caporaletti, Marini, Foglia, Bianchini, Di Felice);

Voti favorevoli n. 7 (Sindaco, Di Marco, Di Pasquale, Norante, Di Giulio, Iannetti, Dezi);

Contrari n. 2 (Frattari, Tacchetti).

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Di Marco Nicola

Il SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. VINCENZO BENASSAI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18-03-2013, ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Roseto degli Abruzzi, il 18-03-2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. VINCENZO BENASSAI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità é divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, terzo e quarto comma, del D Lgs. 18.8.2000, n. 267, con decorrenza dal 14-03-2013:

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. VINCENZO BENASSAI

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n, 445, io sottoscritto

CERTIFICO

che la presente copia, da me collazionata, formata da n. fogli, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio.

Roseto degli Abruzzi, il 14-05-2013

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. VINCENZO BENASSAI